



Torino, 23 dicembre 2014  
Prot. n. 4604/2014/SND/ap

Spett.le  
CAMERA DEL LAVORO - CGIL  
FIOM-CGIL

Spett.le  
UNIONE PROVINCIALE - CISL  
FIM-CISL

Spett.le  
CAMERA SINDACALE - UIL  
UILM-UIL

Spett.le  
REGIONE PIEMONTE  
DIREZIONE FORMAZIONE  
PROFESSIONALE N. 15/11  
VIA MAGENTA 12  
10128 TORINO

Spett.le  
RSU

Spett.le Direzione  
CELMAC s.r.l.

**OGGETTO: Licenziamenti collettivi per riduzione personale**  
**Attivazione procedura di mobilità ex artt. 4, 2° comma, e 24,**  
**1° comma, Legge 223/91**

La nostra Associata: **CELMAC s.r.l.**- con sede legale e operativa in:  
**Poirino To – fraz. Masio 40** ci comunica la necessità di avviare la procedura di  
mobilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, 2° comma e 24, 1° comma, Legge 223/91  
con l'intenzione di procedere al licenziamento collettivo per riduzione di personale  
pari a n. 8 dipendenti dell'unità produttiva di Poirino fraz. Masio 40

I motivi che determinano l'attivazione della presente procedura di mobilità si  
ricondono essenzialmente al fatto, che, nonostante tutti i tentativi e gli sforzi compiuti  
per acquisire nuovi segmenti di mercato e per consolidare quelli ove è già presente  
l'azienda, perdura una situazione di rilevante e stabilizzata riduzione di ordini, con



assestamento del mercato in cui opera l'azienda su livelli notevolmente inferiori a quelli per cui la stessa è strutturata..

Le conseguenze incidono pesantemente sul fatturato e sul portafoglio ordini il quale ultimo risulta assestato, senza previsioni di inversione di tendenza, su quote nettamente inadeguate alle risorse umane presenti in azienda.

Non essendo ipotizzabile un ritorno della domanda ed una ripresa produttiva neppure a medio termine, la società non è in grado allo stato attuale di sopportare ulteriormente una gestione economicamente passiva che finirebbe per compromettere ogni possibilità di sopravvivenza.

Rispetto alle problematiche aziendali sopra delineate, non sono praticabili soluzioni diverse da quelle prospettate.

D'altro canto ulteriori diversi provvedimenti finirebbero per gravare sui costi aziendali e sarebbero quindi inidonei ed incompatibili con l'obiettivo di salvaguardare l'operatività dell'impresa e le residue capacità occupazionali.

Non sono previste ulteriori provvidenze oltre quelle relative alla collocazione in mobilità.

Il personale esuberante quantificato in n. 8 sarà individuato come segue:

- n. 7 operai            Addetti alla produzione
- n. 1 impiegato/a    Uff. Tecnico

L'azienda, attuerà la risoluzione dei rapporti di lavoro al termine della procedura, richiamata dal citato art. 4 della Legge n. 223/91.

Copia del versamento effettuato dall'azienda all'INPS ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 della Legge 223/91 verrà inviata nel corso della suddetta procedura.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO SINDACALE  
(Dott. Aldo Palmeto)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Aldo Palmeto', is written over the typed name.

## VERBALE DI ACCORDO

Fra la Società CELMAC s.r.l. rappresentata dal ing. Riccardo Alice con l'assistenza dall'API di Torino nella persona del dr. Aldo Palmeto

e

Le OO.SS. FIOM/Cgil, FIM/Cisl, UILM/Uil in assistenza alle RSU dello stabilimento di Poirino

Premesso che:

- La CELMAC s.r.l. ha avviato in data 23/12/2014 con lettera API prot. n. 4604/2014/SND/ap una procedura di mobilità per n° 8 unità per riduzione dell'attività produttiva aziendale dell'unità produttiva di Poirino, così come specificato nella lettera di avvio riguardante le figure professionali ivi indicate;
- le parti hanno consensualmente escluso la possibilità del ricorso a misure alternative ai licenziamenti, non essendo tali misure idonee a porre rimedio alla situazione di eccedenza del personale
- le parti si sono incontrate in data odierna, per un esame della situazione aziendale ed hanno constatato l'esistenza dei presupposti per cui è causa la suddetta procedura;

Tutto quanto sopra premesso, si conviene quanto segue:

1. i lavoratori eccedenti dello stabilimento di Poirino (Torino), vengono confermati in 8 unità come indicato nella lettera di avvio della procedura;
2. le Parti sindacali convengono che la collocazione in mobilità dei lavoratori sospesi avverrà con il criterio della manifesta non opposizione e/o del raggiungimento del trattamento pensionistico sempre connessa al requisito della non opposizione.
3. la collocazione in mobilità del personale eccedente sarà comunque completata entro la data del 30/12/2014 in deroga all'art. 24 L. 223/1991 e ai sensi dell'art. 8 co. 4 L. 236/1993.
4. con la sottoscrizione del presente verbale le parti intendono esperita ed esaurita la procedura di cui alla Legge 223/91.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in Torino, il 23 dicembre 2014

p. Azienda

p. API

p. OO.SS.

p. RSU

## VERBALE DI CONCILIAZIONE IN SEDE SINDACALE (fac-simile)

Tra la società CELMAC s.r.l., rappresentata dall'Ing. Riccardo Alice assistita dal Dr. Aldo Palmeto del Servizio Sindacale dell'A.P.I. di Torino

e

Il lavoratore Sig. ...., assistita dal Sig. ....della O.S.....

### *Premesso che*

Tra le parti in epigrafe indicate è stato sottoscritto in data odierna il presente verbale di conciliazione nel quale è stato concordato che:

- la Società ha provveduto a comunicare in data odierna al lavoratore la risoluzione del rapporto di lavoro al termine della procedura di mobilità avviata e conclusa con accordo sindacale in data odierna;
- il rapporto di lavoro con il/la sig. a .....cesserà, pertanto, a tutti gli effetti di legge, alla data ultima del 23/12/2014 quale ultimo giorno di servizio;
- Le parti ritengono già sin d'ora reciprocamente esauriti gli obblighi in materia di preavviso;
- il lavoratore formalmente dichiara che intende non opporsi alla collocazione in mobilità, manifestando pertanto il suo irrevocabile assenso alla risoluzione del rapporto di lavoro che sarà formalizzato dall'azienda con apposita lettera al compimento della procedura di mobilità ex art 4 legge 223/91.

### *Ciò premesso*

1. A titolo di incentivo all'esodo, l'Azienda, in aggiunta alle competenze di fine rapporto, verserà al lavoratore, che accetta, la somma complessiva lorda di €.....;
2. Le parti dichiarano espressamente di voler rinunciare al periodo di preavviso ed alla relativa indennità sostitutiva.
3. Il lavoratore espressamente rinuncia al diritto di precedenza previsto dalla legge 223/91.
4. a fronte di quanto sopra il lavoratore accetta la risoluzione del rapporto comminata con lettera consegnata in data odierna in base a quanto stabilito in premessa, e dichiarandosi soddisfatto dell'accordo raggiunto, rinuncia all'impugnazione del licenziamento a qualsivoglia titolo ed in qualsivoglia sede.
5. In aggiunta a quanto sopra la CELMAC s.r.l. erogherà la somma lorda di € \_\_\_\_\_ a titolo transattivo e novativo, ai sensi dell'art. 1965 CC, al solo fine di prevenire eventuali rivendicazioni insorte e/o insorgende sia in sede giudiziaria sia in sede extra-giudiziaria.
6. Gli importi di cui ai punti 1. e 5. Saranno corrisposti entro fine gennaio 2015 mediante bonifico su c/c del lavoratore alle coordinate già note all'azienda.
7. A fronte di quanto previsto al punto che precede, il Sig.\_\_\_\_, fatta salva la verifica contabile delle somme ancora da percepire, rinuncia altresì ad ogni pretesa che, a qualsiasi titolo, possa derivare dall'intercorso e cessato rapporto di lavoro, anche se mai prima d'ora fatta valere nei confronti della CELMAC s.r.l. quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, qualsivoglia pretesa in ordine ad una diversa qualifica o anzianità di servizio, differenze retributive, bonus e retribuzione variabile, incidenza di trattamenti retributivi corrisposti in qualsiasi forma, in denaro o in natura, sugli istituti retributivi diretti e/o indiretti, risarcimento danni anche da dequalificazione, indennità di mancato preavviso, ecc., essendo comune volontà delle parti definire e comporre ogni vertenza già insorta o insorgenda tra le stesse.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in Torino, il \_\_\_\_\_

p. Azienda



p. A.P.I.



Il lavoratore

p. OO.SS





Torino, 23/12/2014  
Prot. n. 4605/2014/SND

Spett.le  
DIREZIONE PROVINCIALE  
DEL LAVORO  
Servizio Politiche del Lavoro  
Via Arcivescovado 9  
10122 TORINO TO

p.c. Spett.le Direzione  
CELMAC Srl

**Oggetto: Revoca attivazione procedura ex art. 7, commi 1 e 2, Legge n. 604/66 come modificata dalla legge n. 92/2012**  
**Convocazione per il 7/1/2015 ore 10,15 (rep. N. 2826- 2829/2014)**

Con riferimento alla procedura di cui in oggetto, Vi comunichiamo a nome e per conto della Società CELMAC spa, nostra Azienda Associata, la decisione di non procedere al licenziamento dei lavoratori, sigg.ri: Siciliano Luis Birman, Ghiglione Maurizio, Giovanetti Claudio, Mancino Michela.

Vi chiediamo pertanto di **annullare l'incontro convocato per il giorno 7/1/2015 alle ore 10,15.**

Cordiali saluti.

Il Responsabile  
del Servizio Sindacale  
(Dr. Aldo Palméto)